



# **ITE "C. Battisti" - BOLZANO**

## **Rendicontazione sociale 2019**

**Anno scolastico 2019/2020**



## PREMESSA:

La Rendicontazione Sociale ha come caposaldo la diffusione dei risultati raggiunti, in relazione agli obiettivi di miglioramento individuati e perseguiti negli anni precedenti, sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza<sup>1</sup>.

Le scuole dell'Istruzione<sup>2</sup> e della Formazione professionale<sup>3</sup> della provincia di Bolzano sono protagoniste di una autonomia che procede di pari passo con la responsabilità di assumere decisioni strategiche, amministrative, finanziarie e didattiche e di informare la comunità di appartenenza.

La Rendicontazione sociale dunque persegue l'obiettivo di "render conto" degli impegni assunti, dell'uso delle risorse, dei risultati conseguiti, degli effetti sociali prodotti nell'ambito di un dialogo tra la scuola e i propri stakeholder (studenti, famiglie, comunità locale, ecc.), sempre finalizzato al miglioramento delle performance. La Rendicontazione sociale nella scuola dell'autonomia attua pienamente il suo senso in un sistema di *accountability cooperativa*<sup>4</sup>, in cui recupera una fondamentale dimensione di condivisione, caratterizzandosi come un processo volontario che nasce dalla consapevolezza che essa è un elemento fondante della qualità e del miglioramento. Esce quindi dai confini strettamente collegati al "dover render conto" e diventa una opportunità di crescita per le scuole. La Rendicontazione Sociale è infine anche uno strumento per la progettazione. Nel ciclico processo di retroazione tra azioni attuate e risultati raggiunti pone un punto fermo per la programmazione successiva e insieme al RAV 2020 sarà alla base dei documenti PDM e PTOF.

---

1. D.P.R.80, 2013

2. Legge provinciale 29 giugno 2000, n. 12 Autonomia delle scuole

3. Decreto del Presidente della Provincia 16 agosto 2018, n. 22 Regolamento di esecuzione relativo all'autonomia e alla partecipazione nelle scuole professionali in attuazione della legge provinciale 24 settembre 2010, n. 11.

4. La Rendicontazione Sociale degli istituti scolastici, Documenti di ricerca n. 13, Assirevi-Franco Angeli editori, 2016



## IL PERCORSO DI AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLE SCUOLE IN LINGUA ITALIANA DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

La Nota MIUR Prot. n. 10701 del 22 maggio 2019 riporta: *“Con l’anno scolastico 2018-2019 si conclude la procedura di valutazione che le scuole hanno realizzato dall’anno scolastico 2014-2015, attraverso i Rapporti di Autovalutazione (RAV) ed i conseguenti Piani di Miglioramento (PdM) che negli anni sono stati predisposti e realizzati. Attraverso la Rendicontazione sociale si vuole dare conto di quanto raggiunto, dei processi attivati e dei risultati perseguiti, evidenziando in primo luogo il raggiungimento delle “Priorità” e dei “Traguardi” che erano stati fissati nell’ambito della procedura di cui al DPR n. 80/2013.”*

Le scuole in lingua italiana della provincia di Bolzano non sono direttamente inserite nelle procedure nazionali ma hanno partecipato, pur con tempi parzialmente disallineati, a tutto il percorso di autovalutazione per il miglioramento<sup>5</sup>, iniziato nell’anno scolastico 2015/2016 con la somministrazione del primo Questionario scuola a tutte le scuole dell’Istruzione e della Formazione Professionale.

Successivamente e conseguentemente le scuole hanno prodotto il RAV (Rapporto di autovalutazione), il PDM (Piano di Miglioramento), il PTOF (Piano triennale dell’offerta formativa).

Per poter effettuare il confronto con i dati di benchmark si è scelto nel 2015/2016 di collegare in parte gli Ambiti-Indicatori-Descrittori del Quadro di riferimento della qualità per le scuole della provincia di Bolzano alla Mappa degli indicatori del RAV nazionale e, dove possibile, utilizzare gli stessi modelli per il RAV e il PDM.

Si continua in questa logica anche nel definire la struttura dei dati raccolti con il Questionario scuola 2019 e i modelli per la Rendicontazione sociale 2019 e il RAV 2020.

La Nota n.13 – del 18.6.2019 - *Rendicontazione sociale 2019, RAV 2020, PDM e PTOF 2020-2023 per le scuole in lingua italiana della provincia di Bolzano*, del Direttore per l’Istruzione e Formazione italiana Vincenzo Gullotta, indica tempi e compiti per ognuno degli attori del processo. Il Servizio provinciale di Valutazione è incaricato oltre che della predisposizione degli strumenti informatici e dei modelli di accompagnare le scuole con opportuni momenti di formazione, assistenza tecnica e metodologica.

*Il modello si ispira a quello nazionale a cura dell’Ufficio IX DGOSV MIUR.*

---

5. <http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/rav.asp>



## PARTE I: CONTESTO E RISORSE

In questa Sezione la scuola descrive le proprie Opportunità e i propri Vincoli in riferimento alle condizioni di contesto in cui la stessa opera, alle sue risorse professionali e alla sua popolazione scolastica.

<i>Descrizione sintetica</i>	
Opportunità	Vincoli
<p>Allievi iscritti all'Istituto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La scuola è di media dimensione rispetto al numero degli allievi iscritti, che nel periodo compreso tra l'a.s. 2016/2017 ed il 2018/2019 è stato mediamente di quattrocento unità. Ciò ha consentito di mantenere vitali i tre indirizzi tradizionali Amministrazione Finanza e Marketing, Relazioni Internazionali e Sistemi Informativi Aziendali e di sperimentare il nuovo indirizzo Internazionale Quadriennale. Inoltre ha garantito ricchezza e varietà di situazioni di apprendimento.</li> <li>- Nelle classi non numerose (al massimo composte da 25 unità) è stato possibile seguire nel migliore dei modi gli alunni sia individualmente sia per gruppi e/o livelli.</li> </ul> <p>Personale Docente:</p> <p>La percentuale degli insegnanti a tempo indeterminato è stata mediamente del 80% circa. La percentuale di insegnanti di età maggiore di 45 anni, con numerosi anni di esperienza, è stata rilevante, benché si sia ridotta dal 80% del 2016 al 66% del 2019.</p> <p>La percentuale di docenti stabili e l'alta esperienza acquisita:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha consentito una programmazione migliore di tutti i progetti a portata pluriennale;</li> <li>- ha costituito un punto di forza anche per l'insegnamento curricolare, dato che la continuità è quasi sempre stata garantita;</li> <li>- ha facilitato l'inserimento dei nuovi docenti grazie al bagaglio acquisito dalla stabilità, dagli anni di servizio e dall'esperienza.</li> </ul> <p>Inoltre si sono registrati i seguenti punti di forza:</p>	<p>Allievi iscritti nell'Istituto</p> <p>L'indice ESCS non è particolarmente significativo in quanto il raffronto è con un campione molto basso di scuole di tipo tecnico. Più significativo il voto medio di uscita dalla scuola secondaria di I grado, pari a sette. Nella programmazione si è pertanto dovuto tenere conto che gli alunni hanno bisogno di essere guidati e sostenuti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Alta è stata la percentuale di alunni con background migratorio. Essa è passata dal 31,4% del 2016 (media provinciale di 26,77%) al 35,05% del 2019 (media provinciale di 26,67%), anche se quasi tutti hanno compiuto i loro studi precedenti sul territorio italiano. Molte famiglie hanno difficoltà di comunicazione con la scuola, e questo costituisce un oggettivo ostacolo ad una proficua collaborazione scuola-famiglia.</li> <li>- Sono presenti alunni che vivono a Bolzano senza la famiglia; ciò determina difficoltà di vario tipo.</li> <li>- Un numero di allievi con certificazione o diagnosi ex L. 104/1992 ed ex L. 170/2010 è passato dal 4,35% al 14,13%, allineandosi così a quello provinciale.</li> </ul> <p>Personale Docente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le ore assegnate agli insegnanti tecnico-pratici sono risultate sottodimensionate rispetto all'effettiva necessità: una scuola tecnica e che prepara all'immediato ingresso nel mondo del lavoro ha bisogno di far lavorare gli alunni in modo laboratoriale quanto più possibile, e ciò è fattibile solo con un aumento di risorse. Particolarmente prezioso è risultato il ruolo degli I.T.P. quale supporto per il progetto di Impresa Formativa Simulata, che è stato svolto da tutte le classi IV, e per la realizzazione di nuovi percorsi di innovazione nella didattica.</li> </ul>



- presenza di docenti impegnati anche in attività libero professionistica, che ha favorito l'aggiornamento e l'interazione con il mondo del lavoro e le realtà associative;

- ottimo supporto rappresentato dagli insegnanti Tecnico Pratici anche con poche ore a disposizione.

- aumento del numero dei docenti di sostegno, che ha favorito lo sviluppo della cultura dell'inclusività.

- L'indisponibilità di un tecnico informatico residente ha ridotto considerevolmente l'efficacia delle attività svolte in laboratorio, fondamentali per un istituto tecnico dotato di sette laboratori informatici, un laboratorio linguistico, due laboratori scientifici e numerose altre attrezzature.



## PARTE II: RISULTATI RAGGIUNTI

La Parte II del documento è composta da due sezioni:

- **Sezione A: Risultati legati all' autovalutazione e al miglioramento**
- **Sezione B: Risultati legati alla progettualità della scuola**

### SEZIONE A: RISULTATI RAGGIUNTI LEGATI ALL' AUTOVALUTAZIONE E AL MIGLIORAMENTO

La scuola rendiconta in questa sezione i risultati raggiunti in riferimento alle Priorità strategiche e ai Traguardi a lungo termine che aveva individuato nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) del 2015/2016.

<i>Indicatore 28. Valutazione interna degli apprendimenti</i>	
<b>Descrizione della priorità (come da RAV 2015/16)</b>	<b>Descrizione del traguardo (come da RAV 2015/16)</b>
Allineamento degli apprendimenti e ottimizzazione delle azioni di sostegno	1. Incentivazione di prove e verifiche comuni per il 30% delle discipline (obiettivo a 3 anni) 2. Incentivazione di compresenze e insegnamento per fasce di livello
<b>Attività svolte</b>	
Rispetto alla priorità strategica <i>Allineamento degli apprendimenti e ottimizzazione delle azioni di sostegno</i> sono stati definiti i seguenti traguardi:	
1. Incentivazione di prove e verifiche comuni per il 30% delle discipline (obiettivo a 3 anni). 2. Incentivazione di compresenze e insegnamento per fasce di livello.	
Attività svolte in riferimento al traguardo della incentivazione delle compresenze:	
- Dipartimento di Informatica: nel corso dell'anno scolastico 2018/19 sono state effettuate compresenze di Informatica nelle classi prime e seconde per i moduli base ECDL, mentre non sono state attivate le fasce di livello.	
- Dipartimento di Inglese: nell'a.s. 2017/2018 attività in compresenza sono state svolte un'ora a settimana nelle classi terze; nell'a.s 2018/2019 attività in compresenza sono state svolte un'ora a settimana nelle classi prime.	
- Dipartimento di Italiano: nell'a.s. 2017/2018 e nell'a.s 2018/2019 attività in compresenza sono state svolte un'ora a settimana nelle classi seconde.	
-Dipartimento di Matematica: nell'a.s. 2017/2018 e 2018/2019 attività in compresenza sono state svolte	



un'ora a settimana nelle classi prime.

Attività svolte in riferimento al traguardo della incentivazione di prove e verifiche comuni:

- Dipartimento di Informatica: prove comuni nel biennio aventi ad oggetto simulazioni ECDL.
- Dipartimento di Inglese: prove e verifiche svolte nelle classi del biennio una volta all'anno scolastico.

I dipartimenti di informatica, inglese e italiano hanno definito delle prove comuni.

I dipartimenti hanno definito i piani di lavoro comuni per tutti gli indirizzi. La declinazione degli argomenti specifici viene poi definita nel programma finale dai singoli docenti.

Dall'anno scolastico 2017/2018, all'inizio dell'anno scolastico, sono stati convocati in seduta comune i consigli di classe di tutte le prime, seconde, terze, quarte e quinte. Ciò al fine di allineare e condividere temi e programmazioni, come l'area di progetto, le attività in compresenza e di sostegno, i moduli clil.

Dall'anno scolastico 2018/2019 i docenti hanno proposto delle griglie di valutazione comuni per le classi quinte, così da favorire un allineamento anche nella valutazione delle prove scritte alla fine del percorso di studi.

### **Risultati**

Le attività intraprese possono avere contribuito al conseguimento dei seguenti risultati:

- diminuzione degli alunni che si sono trasferiti, passati da 27 nell'a.s. 2015/2016 a 11 nell'a.s. 2018/2019

L'attivazione di compresenze e di fasce di livello ha sostenuto e indotto i docenti a condividere attività formative e a confrontarsi su moduli didattici che puntassero al potenziamento di competenze comuni, definite all'inizio dell'anno scolastico.

### **Indicatore 31. Successo formativo**

**Descrizione della priorità (come da RAV 2015/16)**

**Descrizione del traguardo (come da RAV 2015/16)**

Miglioramento degli esiti in uscita con valorizzazione delle eccellenze

Aumento degli alunni in uscita nella fascia 71-80 (obiettivo a tre anni)

### **Attività svolte**

Con riguardo alla priorità strategica del Miglioramento degli esiti in uscita con valorizzazione delle eccellenze sono state svolte le seguenti attività:

-l'ampliamento a tutti gli indirizzi dell'insegnamento dell'economia aziendale attraverso la simulazione



d'impresa ha creato della modalità di insegnamento e apprendimento proficue. I compiti di realtà che vengono assegnati impegnano i discenti a mettere in pratica le conoscenze teoriche in una modalità didattica che prevede lavori cooperativi. In team gli alunni riescono a valorizzare i loro saperi e ad apprendere in maniera più proficua.

-gli alunni eccellenti hanno avuto accesso a iniziative didattiche in cui hanno potuto esprimere al massimo la propria creatività e i loro saperi. Hanno quindi ottenuto riconoscimenti sia dalla scuola sia da enti esterni (ad esempio IMUN e premi organizzati dall'Istituto). In tal modo si è cercato di creare un circolo virtuoso delle buone pratiche didattiche e anche i comportamenti proficui degli alunni stessi sono stati evidenziati e messi in luce.

-La didattica dei docenti ha lasciato spazio sempre più agli alunni, concedendo loro sempre più spazio per lavorare in autonomia e con la consapevolezza di essere creatori del proprio sapere. A questo scopo anche i corsi di formazione frequentati dai docenti in questi anni hanno riguardato l'applicazione di una didattica laboratoriale.

### ***Risultati***

Il traguardo dell'aumento degli alunni in uscita nella fascia 71-80 (obiettivo a tre anni) è stato conseguito. Infatti la percentuale degli studenti che hanno ottenuto il diploma con un punteggio compreso tra 70 e 79 (dato fornito dalla Segreteria) è aumentato dal 37% della sessione degli Esami di Stato del 2016 al 47% della sessione del 2019.





### Indicatore 31. Successo formativo

#### Descrizione della priorità (come da RAV 2015/16)

Sviluppo delle competenze professionalizzanti

#### Descrizione del traguardo (come da RAV 2015/16)

Aumento del 20% delle certificazioni (linguistiche, ECDL, ecc.) conseguite e del periodo di alternanza scuola-lavoro (in tre anni).

#### Attività svolte

Con riguardo alla priorità strategica *Sviluppo delle competenze professionalizzanti* sono state svolte le seguenti attività:

- Corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche relative alla lingua tedesca e alla lingua inglese.
- Per quanto riguarda l'ECDL, la scuola si è attivata per trasmettere agli alunni le competenze per affrontare le prove delle certificazioni.
- Attività di alternanza scuola-lavoro (ASL) in Italia e all'estero.

Per caratterizzare maggiormente gli indirizzi, il Collegio docenti ha deliberato di rafforzare alcune materie professionalizzanti. Nello specifico la materia informatica è stata incrementata di un'ora, fin dal primo anno, nel corso S.I.A. e due ore di lingua francese sono state inserite nel corso R.I.M. a partire dal primo anno.

Particolarmente significative e caratterizzanti sono state le iniziative di Alternanza scuola-lavoro all'estero.

Nell'a.s. 2018-19, come tutti gli anni, l'Istituto ha offerto agli studenti tre diverse tipologie di esperienze di ASL all'estero: in Francia, in un paese germanofono ed in un paese anglofono.

Tutte le attività di ASL all'estero sono state tarate al fine di consentire agli studenti di effettuare delle solide esperienze lavorative nella nazione estera prescelta. Quindi, tutte e tre le tipologie di ASL prevedevano:

- lezioni mattutine in lingua per ampliare e rafforzare le conoscenze linguistiche degli studenti nella lingua prescelta,
- esperienze pomeridiane di lavoro nella lingua del paese ospitante,
- soggiorno in famiglie parlanti la lingua della nazione ospitante, per una „full immersion” linguistica,
- di sabato e di domenica erano poi previste uscite di carattere culturale e nella lingua del paese ospitante, e relative alla cultura della nazione ospitante.

Attività di alternanza scuola-lavoro in Francia: due settimane a settembre 2018, con max. 25 studenti partecipanti.

Attività di alternanza scuola-lavoro in un paese Germanofono: tre settimane a febbraio 2019, con max. 30 studenti partecipanti.

Attività di alternanza scuola-lavoro in un paese Anglofono: tre settimane a febbraio 2019, con max. 30 studenti partecipanti.



### ***Risultati***

Le certificazioni di lingua tedesca sono state: 21 nel 2016/2017, 23 nel 2017/2018 e 38 nel 2018/2019 (sono inclusi i moduli del B1 superati, pur se non è stato fatto l'esame completo).

Le certificazioni di lingua inglese sono state: 18 nel 2016/2017, 34 nel 2017/2018 e 12 nel 2018/2019.

In questi tre anni si è registrato un aumento degli alunni partecipanti ai viaggi all'estero, sia per l'offerta della scuola sia per la richiesta degli studenti. Lo scorso anno si sono registrate un centinaio di adesioni complessive.



## **SEZIONE B: RISULTATI RAGGIUNTI LEGATI ALLA PROGETTUALITÀ DELLA SCUOLA (PTOF)**

In questa sezione sono evidenziate le specificità della scuola, anche in termini di peculiari offerte formative e organizzative, gli obiettivi, le attività svolte e i risultati raggiunti, in coerenza con la triennalità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) concluso.

### ***Obiettivo formativo***

#### **Impresa Formativa Simulata**

Il progetto impresa simulata viene proposto agli studenti delle classi quarte ed ha molteplici obiettivi, tra i quali:

- lo sviluppo di competenze legate all'applicazione delle conoscenze economiche e giuridiche (learning by doing);
- l'incremento delle conoscenze linguistiche relative alla terminologia economico giuridica nelle lingue tedesca e inglese;
- la facilitazione delle relazioni tra soggetti appartenenti a gruppi linguistici diversi determinando un accrescimento di conoscenza e di stima reciproca.

### ***Attività svolte***

Le attività riguardano compiti di amministrazione in reparti diversi: gestione del personale, gestione contabile amministrativa, vendite e marketing, di logistica e acquisti, e di segreteria.

### ***Risultati***

Questo progetto si basa sul learning by doing. In tal modo gli alunni possono far valere capacità e competenze non sempre valorizzate nelle lezioni tradizionali. Essi devono confrontarsi con soggetti esterni, affrontando situazioni molto vicine a quelle tipiche delle realtà aziendali.

Inoltre acquisiscono delle competenze trasversali come autonomia e senso di responsabilità.



### ***Obiettivo formativo***

Alternanza Scuola Lavoro/Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

L'Alternanza Scuola Lavoro è una metodologia didattica che ha la finalità di creare e stimolare nell'alunno la cultura del lavoro e la conoscenza dei diversi ambiti lavorativi.

Inoltre mira a far acquisire ai giovani, oltre alle competenze di base, altre spendibili nel mondo del lavoro, attraverso un'alternanza di studio e di lavoro, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica.

I progetti di robotica hanno la funzione di stimolare la curiosità degli studenti rispetto alle nuove tecnologie e a indurli a confrontarsi con le sfide dell'economia digitale.

### ***Attività svolte***

Oltre alle attività all'estero, l'Istituto ha attivato dei progetti di PCTO in collaborazione con enti del territorio quali la Camera di Commercio, Assoimprenditori, la Libera Università di Bolzano e la Banca d'Italia. Molte attività sono state oggetto di presentazione in conferenze conclusive, dando così l'opportunità agli studenti di condividere il lavoro svolto.

La partecipazione al torneo regionale della First Lego League.

### ***Risultati***

Tali esperienze hanno consentito di far acquisire ai ragazzi delle competenze trasversali, personali, relazionali e professionalizzanti. Inoltre esse hanno contribuito in maniera significativa per preparare gli alunni all'esame di Stato del 2019.

La scuola è stata arricchita di nuove competenze digitali ed informatiche, in particolare per quanto riguarda il coding, attraverso la partecipazione alla First Lego League.



## PARTE III: PROSPETTIVE DI SVILUPPO

In questa parte, facoltativa e non vincolante, le scuole inseriscono possibili piste di sviluppo, collegate alle considerazioni delle due sezioni della parte II (Sezione A e Sezione B).

In questa parte sono gettate le basi per la più ampia riflessione del RAV2020 e i successivi Piani di Miglioramento e PTOF 2020-2023. Le scuole possono comunicare qui la propria progettualità futura, nuove offerte e assetti organizzativi e il perché dell'eventuale cambio di direzione strategica.

### *Prospettive di sviluppo*

Le prospettive di sviluppo futuro dello ITE Battisti sono determinate dalla decisione dell'Intendenza Scolastica di concentrarvi tutti gli indirizzi del settore economico presenti nel capoluogo.

Con l'inizio del prossimo anno scolastico l'Istituto si trasformerà in Polo economico "Battisti".

Faranno parte del Polo economico:

- il Liceo delle scienze umane opzione economico sociale,
- l'Istituto tecnico per il settore economico, con i seguenti indirizzi:
  - Amministrazione, finanza e marketing,
  - Sistemi informativi aziendali,
  - Relazioni internazionali e marketing,
  - Turismo.
  - percorso internazionale quadriennale

Finalità della nuova iniziativa del Polo economico è di offrire opportunità di formazione adeguate alle esigenze del mondo del lavoro, in risposta alle esigenze di una società che cambia. Esso sarà un punto di riferimento nel settore, per le associazioni di categoria e per le famiglie.

Attraverso l'unificazione e la centralizzazione dell'offerta formativa in campo economico si valorizzeranno la professionalità degli insegnanti e si favorirà una didattica innovativa e all'avanguardia.

Considerando questa ampia offerta legata alla varietà di percorsi, gli/le alunni/e avranno la possibilità di scegliere i corsi più adatti ai loro bisogni formativi. Questo vale particolarmente per il biennio, caratterizzato da materie comuni che favoriranno il passaggio tra gli indirizzi.